ALLEGATO A

Comune di Cogorno
(Città Metropolitana di Genova)

CAPITOLATO

PROCEDURA APERTA PER LA INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ATTUATORE PER LA REALIZZAZIONE DEI SERVIZI PREVISTI DAL PROGETTO DI ACCOGLIENZA INTEGRATA NEL QUADRO DEL SISTEMA S.P.R.A.R. DI CUI È TITOLARE IL COMUNE DI COGORNO, AI SENSI DEL DECRETO DEL MINISTERO DELL'INTERNO DEL 10 AGOSTO 2016, PUBBLICATO NELLA G.U. N. 200 DEL 27/08/2016, (CATEGORIA "ORDINARI" PERIODO 2018/2020.

Amministrazione aggiudicatrice
Comune di Cogorno (Ge) – Ufficio Settore Servizi Sociali e Pubblica Istruzione
Tel. 0185 385762 - Fax.0185 385020
E-mail: servsociali@comune.cogorno.ge.it
Pec:
protocollo.comune.cogorno.ge.it@legalmail.it
Sito internet: www.comune.cogorno.ge.it
Responsabile del procedimento: Dott.ssa Daniela antini

Glossario
I destinatari dei servizi di accoglienza integrata del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati SPRAR, sono individuati secondo i criteri stabiliti dalle Linee Guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 10/08/2016, parte I art.3 comma 2: Titolari di protezione internazionale, nonché titolari di permesso umanitario, singolo o con il rispettivo nucleo familiare (di cui art. 32, comma 3 D.lgs. 2/01/2008 n. 25).
Enti titolari dei servizi di accoglienza integrata sono gli enti locali così come indicati dalle linee guida del Decreto 10/08/2016
Con il termine enti locali (EELL) si intendono i comuni, le province, le città metropolitane, le comunità montane, le comunità isolane e le unioni di comuni.
Enti attuatori dei servizi di accoglienza integrata sono enti di cui possono avvalersi gli EELL, secondo i criteri stabiliti dalle linee guida del Decreto 10/08/2016, art. 6 secondo quanto indicato al capo III art. 21.

Premessa
Il Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione - ha pubblicato sulla GU n. 200 del 27/08/2016, il Decreto del 10/08/2016 "Modalità di accesso da parte degli enti locali ai finanziamenti del Fondo nazionale per le politiche ed i servizi dell'asilo per la predisposizione dei servizi di accoglienza per i richiedenti e beneficiari di protezione internazionale e per i titolari del permesso umanitario, nonché approvazione delle linee guida per il funzionamento del Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati (SPRAR)".

Il Comune di Cogorno in data 07.11.2017, ha presentato il Progetto "SPRAR Asilo" - triennio 2018- 2020 - a valere sulle risorse iscritte nel Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo;

Il Comune di Cogorno, è stato ammesso dal Ministero dell'Interno con DM 2283 pubblicato sul sito istituzionale in data 13/02/2018 titolare di un Progetto per 25 posti adulti (categoria ordinari) che ne ha stabilito il contributo;

Con Determina n. 13 del 5/03/2018 ad oggetto:" Progetto Sprar n. 1365 - Triennio 2018/ 2020 Approvato dal Ministero dell'Interno (Dipartimento per le libertà civili e per l'immigrazione e Direzione Centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo) - Titolare comune di Cogorno - triennio 2018 / 2020. Presa d'atto.", è stato preso atto del finanziamento assegnato e si è dato atto della necessità di espletare tutte le formalità necessarie per indire la gara al fine di individuare l'ente attuatore del progetto;

Art. 1 – Oggetto e quadro normativo

Oggetto del presente capitolato è la gestione dei servizi di accoglienza integrata per la realizzazione del progetto territoriale a valere sulla ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA) – Ministero dell'Interno, secondo il D.M. 10/8/2016, come da Domanda presentata del Progetto di accoglienza nell'ambito del sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR) riferita al progetto (codice PROG n. 1365) approvato con D.M.2283 del 09/02/2018 per il triennio 01.01.2018- 31.12.2020 per 25 posti di accoglienza ordinari;

Art. 2 – Durata

Il Ministero dell'Interno finanzia i progetti di accoglienza per la ripartizione del Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo per la predisposizione dei servizi di Accoglienza, secondo il D.M. 10 agosto 2016 (GU n. 200 27.08.2016) che contiene, altresì, le Linee Guida per i Servizi di accoglienza integrata nello SPRAR. Tutte le informazioni relative al D.M. 10.08.2016 e relativi documenti allegati, sono reperibili sul sito www.sprar.it.

Ai sensi dell'art. 5 del D.M. 10 agosto 2016, la durata degli interventi di accoglienza integrata è triennale. L'affidamento decorre, dal 15 settembre 2018 e fino al 31 dicembre 2020 salvo diverse disposizioni ministeriali, nei termini e modi disciplinati dal Capitolato Speciale d'Appalto e dagli atti complementari di gara.

La data di inizio del 15 settembre 2018 è puramente indicativa e potrebbe variare a seguito di eventuali imprevisti nell'espletamento della procedura di gara.
Il contratto decorre dalla data di effettiva consegna del servizio e sino al 31 dicembre 2020.
E' facoltà dell'Amministrazione Comunale, qualora prima della scadenza del termine contrattuale concesso di inoltrare al Ministero ulteriore domanda di prosecuzione del progetto e del relativo contributo, applicando pertanto l'art. 63, comma 5 del D.lgs. 50 del 18 aprile 2016 per un periodo non superiore a tre anni alle medesime condizioni del contratto in essere, eventualmente adeguate alle future disposizioni ministeriali in materia.
La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione del nuovo contraente, e comunque per un periodo non superiore a mesi sei, ai sensi dell'art. 106 comma 11 del codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante.

Art. 3 – Definizione dei servizi

Di seguito riassunte, si riportano le attività che l'aggiudicatario dovrà svolgere in riferimento a quanto stabilito dal DM 10/08/2016 e dalle linee guida approvate con il medesimo Decreto, nonché in base a quanto offerto in sede di gara e a quanto previsto nel presente capitolato.
Finalità, obiettivi e contenuti essenziali dei servizi da erogare agli utenti SPRAR sono definiti nella Parte II del Decreto Ministeriale 10/08/2016, nonché nelle allegate linee guida per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), nel "Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria" al "Manuale Unico per la rendicontazione Sprar" curato dal
Servizio Centrale, disponibile sul sito web: http://www.serviziocentrale.it.

Servizi Di Accoglienza Integrata E Servizi Minimi Garantiti
Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio), insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.
Nel prevedere tali servizi è necessario che il percorso di accoglienza e di inclusione sociale della singola persona possa tenere conto della sua complessità (in termini di diritti e di doveri, di aspettative, di caratteristiche personali, di storia, di contesto culturale e politico di provenienza, ecc.) e dei suoi bisogni.
L'accoglienza integrata è costituita dai seguenti servizi minimi garantiti obbligatori dettagliati nelle
Linee guida del decreto:

A) mediazione linguistico-culturale;
B) accoglienza materiale;
C) orientamento e accesso ai servizi del territorio;
D) insegnamento della lingua italiana e inserimento scolastico per i minori;
E) formazione e riqualificazione professionale;
F) orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
G) orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
H) orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
I) orientamento e accompagnamento legale;
L) tutela psico-socio-sanitaria.
Ed inoltre:
- aggiornamento e gestione banca dati;
- equipe multidisciplinare;
- strutture di accoglienza;
- tempi, proroghe e revoca dell'accoglienza;
- trasferimenti
- relazioni, schede di monitoraggio e presentazione dei rendiconti finanziari
- modalità di raccolta archiviazione e gestione dati.

Per le modalità di attivazione e di gestione di servizi di accoglienza integrata per i richiedenti e i titolari di protezione internazionale o umanitaria si rinvia al «Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei servizi di accoglienza e integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria», di seguito denominato «Manuale SPRAR» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» (a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: http://www.sprar.it).

A. Mediazione linguistico-culturale
Il servizio di mediazione linguistico culturale è da considerarsi trasversale e complementare agli altri servizi erogati.
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la mediazione linguistico interculturale al fine di:
Favorire l'accoglienza e l'inserimento dei beneficiari nelle strutture;
Favorire i percorsi di inserimento lavorativo, alloggiativo e socio-culturale;

Agevolare l'espletamento dei servizi di tutela e facilitare la collaborazione con gli attori istituzionali del territorio;
Favorire il progetto di inserimento sociale in generale.
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:
Garantire la mediazione linguistico-culturale al fine di facilitare la relazione e la comunicazione, sia linguistica (interpretariato) che culturale, tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza ed il contesto territoriale (istruzione, servizi locali, cittadinanza).

B Accoglienza materiale
I posti autorizzati dal Ministero dell'Interno nell'ambito del progetto "SPRAR Asilo" – 2018 – 2020, sono 25.
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:
• garantire il vitto e, ove possibile, soddisfare la richiesta e la necessità di particolari tipi di cibo in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte;
• fornire vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e nel rispetto delle esigenze individuali;
• erogare il pocket money secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione e Manuale operativo SPRAR.

C Orientamento e accesso ai servizi del territorio:
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:
• garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;
• facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale Operativo SPRAR;
• garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
• garantire l'inserimento scolastico dei minori e l'istruzione degli adulti;
• garantire ai beneficiari l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, In assenza di servizi adeguati sul territorio, adottare le misure necessarie per l'acquisizione degli elementi linguistici;
• garantire l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorare la frequentazione;
• orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).
• garantire un livello minimo di conoscenza della lingua italiana attraverso la predisposizione di corsi ad hoc.
• fornire abbonamenti al trasporto pubblico urbano o extra urbano, al fine di garantire l'accesso ai servizi e ai luoghi di socializzazione.

E Formazione, riqualificazione professionale
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:
• predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.);
• orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
• facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria;
• avviare e consolidare rapporti continui con enti di formazione presenti sul territorio che facilitino l'accesso dei beneficiari alla formazione professionale.

F Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:
• garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);

• facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee – lo richiedano;
• garantire l'attivazione di tirocini formativi per i beneficiari in possesso di adeguate competenze e /o requisiti di ingresso.

G Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:
• garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
• favorire l'accesso al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
• facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, laddove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee –lo richiedano.

H Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:
• promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
• promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.);
• costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati;
• promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

I Orientamento e accompagnamento legale
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di:
• garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
• garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
• garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico amministrative per la regolarizzazione sul territorio;
• garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
• garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
• garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.
• garantire, al fine dell'espletamento del servizio di tutela legale indicati, la presenza di un esperto in materia di asilo che sia in grado di orientare, informare, assistere i beneficiari nel disbrigo delle pratiche amministrative e legali.

L Tutela psico-socio-sanitaria
Il soggetto attuatore ha l'obbligo e deve attivarsi per una presa in carico della persona.
All'interno di tale presa in carico ha l'obbligo di:
• garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
• garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
• garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
• nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
• costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;

• costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono
Partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali;
• segnalare l'emergere di difficoltà tali da dover richiedere al Servizio Centrale lo spostamento dei beneficiari ad altro progetto Sprar, nonché di attivare in collaborazione con i servizi specialistici della ASL territorialmente competente i supporti necessari fini all'eventuale effettivo trasferimento in altro progetto di accoglienza.

Art. 4 – Aggiornamento e gestione della banca dati
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di provvedere entro i termini stabiliti dal decreto per conto del Comune di Cogorno a tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della banca dati, in particolare:
• registrare nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari e inserire le informazioni relative ai servizi e ai corsi erogati dal progetto;
• aggiornare i dati relativi ai beneficiari (commissione, permesso di soggiorno, esperienze lavorative, studi, assegnazione corsi e servizi, ecc.);
• richiedere le proroghe dell'accoglienza;
• inserire e aggiornare i dati relativi alle strutture alloggiative del progetto inviando al Servizio Centrale, in caso di variazione delle strutture medesime, i modelli previsti;
• aggiornare la sezione relativa agli operatori (specificando funzione, recapiti telefonici, e- mail e Fax) dagli avvenuti relativi cambiamenti.
Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al D.M. 10/08/2016 e al Manuale Operativo succitato.
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di designare e comunicare, alla data di presentazione dell'offerta, il REFERENTE della banca dati SPRAR per l'aggiornamento e la gestione della stessa entro i limiti e con la tempistica stabiliti dalle linee guida, coadiuvando il Comune di Cogorno in particolare per la presentazione al Servizio Centrale della scheda di monitoraggio relativa alle presenze dei servizi erogati, delle relazioni e dei rendiconti finanziari. Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR.

Art. 5 – Equipe Multidisciplinare
Il soggetto attuatore dovrà garantire un equipe multidisciplinare con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale operativo SPRAR e nel rispetto delle linee guida di cui D.M. 10/08/2016.
E' necessario che l'equipe lavori in sinergia con le figure professionali e le competenze presenti negli altri servizi pubblici locali, anche attraverso la stipula di accordi, convenzioni e accordi di programma.
Il soggetto attuatore dovrà garantire la presenza delle diverse figure professionali quali:
Assistente sociale, Educatore professionale, Psicologo, Operatore socio-sanitario nonché il supporto di Mediatori culturali e linguistici.
Il soggetto attuatore ha l'obbligo di garantire la gestione dell'equipe attraverso attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e valutazione del lavoro.

Art. 6 - Strutture di accoglienza
Il soggetto attuatore ha inoltre l'obbligo di:
Reperimento, organizzazione e gestione degli alloggi adibiti all'accoglienza dei beneficiari secondo quanto previsto dal D.M. 10/08/2016.
Il soggetto attuatore potrà essere supportato dal Comune nella ricerca di soluzioni abitative idonee ed adeguate da adibire all'accoglienza mediante il reperimento di unità immobiliari per civili abitazioni, situate nel territorio del Comune di Cogorno che siano:
a) pienamente e immediatamente fruibili;
b) conformi alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
c) predisposte e organizzate in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;

d) ubicate in centri abitati ovvero in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata;
Il soggetto attuatore ha inoltre l'obbligo di:

- Dotarsi degli strumenti gestionali (regolamento interno alla struttura e di un "patto di accoglienza ecc. e/o di altri strumenti come previsti dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza integrata in favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria".
- Organizzare le strutture di accoglienza in relazione alle esigenze dei beneficiari tenendo conto delle caratteristiche delle persone che vi saranno accolte e della ubicazione delle strutture, intervenendo laddove occorre anche per assicurare la mobilità degli ospiti;
- I beneficiari del progetto dovranno essere ospitati nelle abitazioni preferibilmente in piccoli gruppi. L'indicazione e la descrizione delle singole unità abitative e la relativa organizzazione e collocazione degli ospiti nelle singole abitazioni verrà dettagliatamente descritta secondo il facsimile del modello allegato B1 predisposto dal Servizio Centrale.

L'impegno da parte dei concorrenti ad avere la disponibilità delle strutture, dovrà essere dichiarato al momento della presentazione dell'offerta relativa alla presente gara.
Il soggetto aggiudicatario entro 45 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà produrre tutta la documentazione relativa alla disponibilità giuridica riconducibile ad un titolo quale proprietà, locazione o altro titolo derivante da accordo scritto/contratto di unità immobiliari per civili abitazioni da adibire esclusivamente all'accoglienza dei R.A.R.U. del progetto territoriale del Comune di Cogorno, nonché tutta la documentazione richiesta dal DM. 10 agosto 2016 relativa alle unità immobiliari.
Il contratto potrà essere stipulato solo dopo aver ottenuto l'autorizzazione da parte del Servizio Centrale e del Ministero dell'Interno all'eventuale variazione dell'Ente attuatore e delle strutture deputate all'accoglienza.
Nel caso l'aggiudicatario non dimostri la disponibilità delle strutture ovvero le stesse non siano conformi decadrà dall'aggiudicazione e il Comune potrà procedere all'assegnazione della realizzazione del progetto secondo la graduatoria esito della procedura con l'incameramento della cauzione provvisoria.

Art. 7 - Attività aggiuntive con oneri a carico del Soggetto attuatore
E' compreso nell'oggetto della presente procedura lo svolgimento delle seguenti attività (aggiuntive rispetto a quanto indicato nel decreto del Ministero), da svolgersi unitamente alle eventuali ulteriori attività proposte in sede di gara:

a) Fornitura di Progetti per la richiesta di finanziamenti nazionali e della comunità europea in materia di immigrazione, asilo e/o Intercultura. Il soggetto si impegna a predisporre progetti preliminari, definitivi ed esecutivi degli interventi, da strutturare con specifico riferimento al contesto territoriale e di azione.
b) Realizzazione di attività di sensibilizzazione, animazione socio-culturale e produzione di materiale informativo sul progetto. Si precisa che tutte le forme pubblicitarie delle attività del progetto (quali brochure, video, fogli informativi, inviti, comunicati, etc.) dovranno essere coordinati e sottoposti alla preventiva approvazione del Comune di Cogorno e realizzate a cura e spese del soggetto attuatore. La progettazione del materiale, che dovrà riportare il logo ufficiale del Comune di Cogorno, dello S.P.R.A.R. e/o di altri soggetti, la stampa e la distribuzione saranno a carico del soggetto gestore.
c) Fornitura periodica su richiesta del Comune, di copia dei fascicoli personali e dei progetti personalizzati di accoglienza integrata dei beneficiari.
d) Fornitura della documentazione rendicontativi dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria nei rapporti tra il Comune di Cogorno e il Ministero dell'Interno, nelle modalità e con la tempistica indicate dal "Manuale Unico per la Rendicontazione SPRAR" consultabile sul sito web: www.sprar.it.
Il soggetto gestore si impegna inoltre a supportare e assistere il Comune di Cogorno nella predisposizione della rendicontazione che lo stesso dovrà presentare al Ministero.

Il soggetto attuatore si impegna a svolgere tutte le attività suddette senza alcun compenso aggiuntivo rispetto al valore dell'affidamento.

Art.8 - Modalità di realizzazione del progetto

1. Il soggetto attuatore, in stretta collaborazione con il Comune di Cogorno, provvede all'attivazione e conseguente organizzazione dei servizi come disciplinatati dal "Manuale operativo per l'attivazione e la gestione dei Servizi di Accoglienza integrata in favore dei richiedenti e titolari protezione internazionale e umanitaria.

2. L' attuazione del progetto dovrà osservare le seguenti linee guida:
a. centralità della dimensione pubblica del servizio di accoglienza a favore di richiedenti e titolari di protezione internazionale per il ruolo e la responsabilità del Comune nei confronti di questa particolare categoria di cittadini, garantire uguaglianza, imparzialità e equità nell'erogazione dei servizi e a riconoscere pari opportunità a tutti i cittadini, pari condizioni di accesso, di ascolto, di accoglienza;
b. efficacia ed efficienza affinché si risponda in modo adeguato ai bisogni, evitando inutili sprechi;
c. solidarietà, sussidiarietà e cittadinanza attiva affinché si creino e crescano nelle comunità reti sociali con funzione di aiuto e promozione reciproca nel rispetto delle singole identità; d. attenzione alla qualità dei servizi derivante dalla capacità di interrogarsi sui problemi, di leggere la domanda, di analizzare i contesti, di dare ascolto alle domande del territorio, articolando risposte adeguate al mutare dei bisogni, di rispondere alla complessità e all'evoluzione sociale del fenomeno migratorio con ipotesi di intervento adeguate e flessibili;
e. importanza del lavoro di rete, come strategia d'intervento che consente un'articolazione flessibile e personalizzabile delle risposte e permette di costruire un lavoro basato su una logica che mette al centro della programmazione i soggetti e non le competenze;
f. esercizio di un ruolo di supporto del Comune per contrastare i fattori derivanti da un rischio di emarginazione sociale e discriminazione delle diversità.

Al soggetto attuatore saranno trasferite le risorse per la realizzazione delle attività del progetto sulla base delle attività svolte e/o delle prestazioni effettivamente rese dagli operatori come determinato in sede di candidatura, su presentazione della relativa documentazione e come richiesto dalle indicazione Ministeriali. Tutte le attività dovranno essere prestate secondo l'articolazione oraria e temporale più funzionale alla realizzazione del progetto.
L'Amministrazione si riserva il diritto di interrompere o ridurre in qualsiasi momento uno o più servizi di cui al presente allegato, in conseguenza di interruzioni o riduzioni del trasferimento delle somme da parte del Ministero.
Di conseguenza, il trasferimento delle risorse finanziarie al soggetto attuatore potrà subire modificazioni.

Art. 9 - Gestione del personale
I servizi dovranno essere garantiti mediante l'impiego di personale idoneo ed in possesso dei titoli di studio/ professionali adeguati per ogni profilo impiegato e in regola con tutte le posizioni previdenziali e ogni altro onere previsto dalla legge.
Il soggetto attuatore si impegna a garantire il personale necessario alla realizzazione dei servizi di accoglienza integrata sopra descritti e a supportare ed assistere il Comune di Cogorno in tutte le fasi di gestione del progetto, in particolare nella predisposizione di tutta la documentazione rendicontati va dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica e cartacea necessaria per la gestione del progetto.
Il soggetto attuatore assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, con esclusione di qualsiasi rapporto diretto di quest'ultimo con il Comune di Cogorno, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di gara.

Il mancato rispetto di quanto previsto nel presente capitolato a carico del soggetto attuatore e di quanto
Indicato in sede di gara delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto.
Il soggetto attuatore dovrà osservare per i propri dipendenti e se cooperativa anche nei confronti dei soci, tutte le leggi, i regolamenti, le disposizioni dei contratti normativi in materia salariale, previdenziale e assicurativa disciplinante i rapporti di lavoro di categoria.

Il soggetto attuatore altresì si impegna a:
a) attenersi al rispetto dei criteri di gestione definiti dal Comune di Cogorno con proprie disposizioni e delle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
b) attenersi alle disposizioni impartite dal Comune di Cogorno nell'espletamento delle attività e dei servizi in gestione, e nel mantenimento degli standard qualitativi indicati;
c) comunicare al Comune di Cogorno, in caso di nuove assunzioni, i nominativi degli operatori da impiegare nonché a trasmettere copia dei relativi curricula vitae;
d) sostituire tempestivamente il personale che, ad insindacabile giudizio del Comune di Cogorno e su richiesta scritta, si sia dimostrato non idoneo ad un corretto svolgimento dei compiti assegnati;
e) non sostituire il personale indicato in sede di selezione, che ha costituito valutazione ai fini dell'individuazione senza giustificato motivo, che deve essere comunicato al Comune di Cogorno;
f) garantire, da parte degli operatori, la massima riservatezza su ogni aspetto del servizio svolto ed assicurare il rispetto della puntualità degli orari;
Il soggetto attuatore si impegna e dichiara:
g) di aver preso visione del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62 del 16/04/2013, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001" nonché del codice di comportamento integrativo del Comune di Cogorno approvato con Deliberazione di Giunta G.C. n. 88 del 4 luglio 2016 e n. 100 del 18 luglio 2016;

Il soggetto attuatore dovrà fornire in sede di presentazione dell'offerta:

- La composizione dell'equipe multidisciplinare di cui al precedente art. 5 e curricula relativi;
- Il nominativo del REFERENTE della banca dati SPRAR e relativo curriculum vitae;
- L'elenco del personale impiegato con qualifica e curricula relativi;
- Il nominativo dell'operatore referente/coordinatore del progetto, del quale deve essere trasmesso relativo curriculum vitae.

Il referente/coordinatore, provvedendo a coordinare tutte le attività di accoglienza integrata del progetto, dovrà curare tutti i rapporti con il Comune di Cogorno nel rispetto di quanto previsto nel presente allegato a carico del soggetto attuatore e di quanto indicato in sede di selezione.

Art. 10- Modalità di Finanziamento del progetto
Gli interventi e le spese di cui al presente capitolato e tutte le azioni conseguenti sono finanziate dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo (FNPSA), secondo quanto disposto dal D.M 10/08/2016, con possibilità di successiva ridefinizione in misura proporzionale sulla base di eventuali varia dell'assegnazione finanziaria.
Le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziate in misura non superiore al 93,41% dal Fondo Nazionale e per il rimanente 6,59% dall'ente locale.

Art. 11 – Valore dell'affidamento

L'importo posto a base di gara per l'affidamento invece è così determinato ed è pari a:

Periodo	Importo esente iva	Importo con iva
Dal 15/09/2018 al 31/12/2018 proroga tecnica dei servizi di accoglienza (ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.lgs. 50/2016	€ 104.513,19	€ 109.738,84
Anno 2019	€ 358.330,95	€ 376.247,49
Anno 2020	€ 358.330,95	€ 376.247,49
Importo posto a base di gara per l'affidamento		**€ 862.233,85**

Si dà atto che non esistendo rischi da interferenza non è necessario redigere il D.U.V.R.I. e pertanto gli oneri della sicurezza sono pari a zero.
Ai sensi dell'art. 106 del D.lgs. 50/2016 sono autorizzate le varianti in corso di esecuzione qualora il Ministero degli Interni richiedesse l'attivazione di servizi ulteriori connessi al progetto presentato.
Ulteriori modifiche al contratto potranno essere introdotte in relazione a specifiche tecniche e/o al costo die dell'accoglienza stabiliti dal Ministero degli interni e/o imposti dalle necessità gestionali.

Art. 12 – Corrispettivo e modalità di pagamento
Il compenso è comprensivo di tutto quanto specificato nel presente capitolato e nell'offerta tecnica presentata e comprende la remunerazione di tutte le voci di costo che il soggetto aggiudicatario deve sostenere per il presente appalto.
Il pagamento dei corrispettivi avverrà nei termini stabiliti dalla normativa di riferimento, previa presentazione di idonea documentazione fiscale e contabile, e previa acquisizione del DURC.
Il pagamento avverrà esclusivamente in seguito all'accreditamento del contributo sul conto di tesoreria del Comune di Cogorno da parte del Ministero dell'Interno.
Al Soggetto attuatore saranno riconosciute le sole spese sostenute per la realizzazione delle attività oggetto di affidamento, preventivamente autorizzate dal Comune e dal Servizio Centrale e rendicontate, così come previsto dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR.
Si applica la L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
Al termine dell'appalto si procederà all'emissione della documentazione di regolare esecuzione e si procederà al pagamento del saldo e allo svincolo della cauzione.
L'aggiudicatario non potrà imputare al Comune di Cogorno ulteriori costi, oneri o competenze al di fuori del corrispettivo come sopra definito.
Si precisa che il Comune di Cogorno non coprirà le spese eventualmente non riconosciute dal Ministero dell'Interno.

Art. 13 - Sede operativa
Al fine di garantire un costante ed efficace coordinamento per lo svolgimento dei servizi oggetto della presente procedura, il soggetto attuatore dovrà essere dotato, alla data della stipula del contratto di una sede operativa posta nel territorio del Comune di Cogorno;
La sede operativa dovrà essere dotata di almeno una work station con connessione internet nonché di una linea telefonica/fax.
Il soggetto attuatore dovrà garantire in tale sede la presenza di almeno un proprio operatore al fine di adempiere tempestivamente alle necessità del progetto e ridurre al minimo i tempi di interventi nei confronti dei beneficiari.

Art. 14 – Responsabilità civile
Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità gestionale nella realizzazione dei servizi affidato, impegnandosi ad eseguire la realizzazione del progetto nel rispetto delle

prescrizioni del presente capitolato, di ogni normativa vigente in materia e di quanto specificamente indicato in sede di gara, mediante autonoma organizzazione e sollevando l'amministrazione da ogni responsabilità.
L'aggiudicatario risponderà direttamente, penalmente e civilmente, dei danni alle persone o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'amministrazione, salvi gli interventi in favore dell'impresa da parte di società assicuratrici.

Per i rischi di Responsabilità civile verso Terzi e verso i propri Operatori, il soggetto attuatore dovrà dimostrare di aver stipulato polizze assicurative RCT/RCO, da presentarsi prima della stipula del contratto, per un periodo almeno pari alla durata dello stesso e per un massimale unico non inferiore ad Euro 3.000.000,00 e a copertura dei danni a terzi o che possano derivare agli operatori impiegati a qualsiasi titolo dal soggetto attuatore stesso o che questi possono causare agli utenti , ai loro beni, a tutela di eventuali azioni di rivalsa derivanti da danni o incidenti che si dovessero verificare durante lo svolgimento dei servizi e imputabili allo stesso, esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità a riguardo. Gli oneri che l'Amministrazione dovesse eventualmente sostenere a tale titolo verranno interamente addebitati al soggetto attuatore.
Il soggetto attuatore dovrà inoltre attuare l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alla prevenzione degli infortuni sul lavoro e all'igiene e di ogni altra disposizione in vigore o che potrà intervenire in corso di esercizio per la tutela dei lavoratori.
Il soggetto attuatore assume inoltre tutti gli obblighi e le responsabilità connesse all'applicazione del D.lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni inerenti l'organizzazione dei servizi e la formazione del personale.
Il soggetto attuatore assume piena e diretta responsabilità in ordine alla garanzia della sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rigoroso rispetto di ogni adempimento prescritto dalla disciplina di cui al D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.

Art. 15 – Garanzia provvisoria e definitiva
A corredo dell'offerta dovrà essere prodotto una garanzia provvisoria di importo pari al 2% del prezzo posto a base di gara con le modalità di cui all'art. 93 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
L'aggiudicatario dovrà costituire garanzia fideiussoria definitiva pari al 10% dell'importo posto a base di gara ai sensi e con le modalità di cui all'articolo 103 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.
L'amministrazione ha diritto di valersi della cauzione definitiva, nel limite dell'importo massimo garantito nei casi previsti al comma 2 del citato art. 103 (disposizione modificata dal D.lgs.56 /2017 in vigore dal 20/05/2017).

Art. 16 - Controlli e penali
La vigilanza sul corretto svolgimento degli obblighi contrattuali sarà svolta dal Comune di Cogorno attraverso il Responsabile del procedimento.
Le violazioni degli obblighi che fanno carico al gestore comporterà l'applicazione delle seguenti penalità:
- Euro 1.000,00 per ogni giorno di ritardo nella presentazione della rendicontazione rispetto alla tempistica indicata nelle vigenti disposizioni.
- Euro 300,00 in caso di presentazione della rendicontazione non conforme a quanto indicato nel Manuale unico di Rendicontazione SPRAR;
- Euro 2.000,00 per ogni mancato rispetto delle condizioni di accoglienza;
- Euro 500,00 per la mancata comunicazione dei nominativi degli operatori impiegati;
- Euro 300,00 per ogni sostituzione o variazione del personale indicato nell'offerta tecnica senza preventiva autorizzazione da parte del Comune.
Indipendentemente dall'applicazione della penalità il soggetto attuatore dovrà obbligatoriamente provvedere ad effettuare a regola d'arte le attività contestate.
Resta salva la facoltà dell'amministrazione di risolvere il contratto a seconda della gravità dell'inadempienza contestata, del danno subito e della ripetitività della mancanza.

Le penalità sono notificate all'impresa a mezzo di posta elettronica certificata restando escluso qualsiasi avviso di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.
Qualora le penali eccedano il 10% dell'importo contrattuale il Comune potrà avviare le procedure previste per la risoluzione del contratto.
La penale potrà essere decurtata dai corrispettivi ancora da pagare o dal deposito cauzionale in assenza o in capienza di corrispettivi.

Art. 17 – Risoluzione
L'Amministrazione risolve il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti in tutti i casi previsti dall'art. 108, commi 1 e 2 del D.lgs. 50/2016.
L'Amministrazione risolve altresì il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC senza necessità di ulteriori adempimenti nei seguenti casi:
a) mancato rispetto della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
b) Mancato rispetto delle norme del D.P.R. 16/04/2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del D.lgs. 30/03/2001, n. 165", nonché del codice di comportamento integrativo del Comune di Cogorno approvato con Deliberazione di G.C n. 88 del 4 luglio 2016 e n. 100 del 18 luglio 2016;
c) Subappalto o cessione anche parziale del contratto.
Ai sensi del comma 3 e 4 dell'art. 108 del D.lgs. 50/2016 il contratto è altresì risolto ai sensi dell'art. 1456 c.c. mediante PEC, previa formale contestazione e assegnazione all'appaltatore dei termini previsti ai suddetti commi, nei seguenti casi:
a) Frode, grave negligenza nell'esecuzione dei servizi;
b) Ripetuta e grave contravvenzione o mancata rispondenza del servizio prestato agli obblighi e condizioni contrattuali;
c) Mancata sostituzione del personale non idoneo allo svolgimento del servizio o del personale colpevole di grave negligenza nell'effettuazione delle proprie mansioni;
d) Inadempienza accertata alle norme sulla prevenzione infortuni, sulle assicurazioni obbligatorie del personale, in materia retributiva, contributiva previdenziale, assistenziale, assicurativa e sanitaria per il personale dipendente o soci lavoratori di cooperative;
e) Interruzione non motivata o abbandono del Servizio.
f) grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;
g) qualora nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.";
In ogni caso il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito di comunicazione all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione comunale con Posta Elettronica Certificata.
La risoluzione del contratto non pregiudica, da parte dell'Amministrazione Comunale, il diritto di risarcimento per i danni subiti.
Per quanto non previsto dal presente articolo si applica l'art. 108 del D.lgs. 50/2016.
In caso di risoluzione del contratto o di fallimento dell'Aggiudicatario si applica l'art. 110 del D.lgs.
50/2016.

Art. 18 – Recesso
L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di recedere dal contratto, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico o per giusta causa, con congruo preavviso da notificarsi all'ente attuatore tramite la posta elettronica certificata.
In tal caso l'ente attuatore avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni correttamente eseguite con la esclusione del riconoscimento di ogni eventuale ulteriore onere a qualsiasi titolo richiesto senza che possano essere vantate ulteriori pretese.
L'Amministrazione Comunale si riserva altresì la facoltà di recedere dal contratto nelle ipotesi previste dalla legge.

Art. 19 – Divieto di cessione del contratto. Subappalto
Il contratto non può essere ceduto, nemmeno parzialmente, pena la nullità.
Ai sensi dell'art.24, comma 4 del DM 10/08/2016, ed in ragione della particolarità delle prestazioni oggetto dell'appalto, con specifico riferimento alla necessaria omogeneità delle prestazioni nei confronti dell'utenza, è vietato subappaltare le attività oggetto della presente gara.

Art. 20 – Forma di manifestazione della volontà
Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa con firma digitale con spese a carico dell'aggiudicatario.

Art. 21 – Obbligo di riservatezza e trattamento dei dati personali
Il personale addetto al servizio è tenuto al segreto d'ufficio su fatti, circostanze e informazioni di cui venga a conoscenza nell'espletamento dei propri compiti.
L'Ente attuatore assicura la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti dei quali i suoi dipendenti possano venire a conoscenza durante l'esecuzione del servizio ed inoltre è obbligato a rispettare le norme del D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), e successive modifiche, dei regolamenti attuativi, delle integrazioni e determinazioni del Garante per la protezione dei dati personali che sono previste dal Codice.
Il/i legale/i rappresentante/i dell'Ente attuatore, o suo delegato, è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi del D.lgs. 196/2003;
i dipendenti addetti ai servizi di cui al presente appalto sono individuati quali incaricati del trattamento dei dati personali.
L'Ente attuatore è tenuto altresì a garantire, per i propri dipendenti, il rispetto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. 16/04/2013 n. 62, avente ad oggetto "Regolamento recante il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, nonché del codice di comportamento integrativo del Comune di Cogorno approvato con Deliberazione di G.C n. 88 del 4 luglio 2016 e n. 100 del 18 luglio 2016;

Art. 22 – Tracciabilità dei Flussi Finanziari
L'aggiudicatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al contratto relativo alla presente procedura ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, impegnandosi altresì alla comunicazione di cui al comma 7 del medesimo articolo.
L'aggiudicatario o il subcontraente che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui al presente articolo ne dà immediata comunicazione al Comune di Cogorno e alla Prefettura-ufficio territoriale del Governo della Città metropolitana di Genova.

Art. 23 - Norme transitorie e finali
Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e ai Regolamenti vigenti in materia con particolare riferimento a:
a) disposizioni contenute nel Codice Civile e nei regolamenti della Amministrazione Comunale;
b) al D.lgs. 50/2016;
c) Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016 con relative Linee guida allegate al decreto stesso;
d) Manuale Operativo per l'attivazione e la gestione di servizi di accoglienza e integrazione per Richiedenti e titolari di protezione internazionale (e suoi aggiornamenti);
e) Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR;

Art. 24 – Foro competente
Per qualsiasi controversia nascente dall'applicazione e/o dall'interpretazione del contratto di cui alla presente procedura sarà competente il Foro di Genova.